

LA STAMPA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Acrostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà



SPORTIVA

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero Separato Cent. 10

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
TELEFONO 11-36

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



*L'ultima raccomandazione al favorito prima della partenza del "Grand Prix",
Ruddock, uno dei più noti trainers di Francia e Verdi di Wysocki, favorito del Grand Steeple Chase francese.*

MARQUART & ISENBURG
 MILANO
 Grande Deposito di Materiale ed Accessori
 per Velocipedi e Motocicli

Esclusivi Rappresentanti e Depositari delle

- Serie « Eadie » originali della Eadie Mf. C. di Redditch per biciclette da corsa e da viaggio.
- Serie « Eadie » originali per motociclette.
- Freni « Carloni » 1892 con funzionamento dalla manopola.
- Mozzi « Morrow » a freno contropedale.
- Mozzi « Twospeed » con cambiamento di velocità.

Assortimento di tutte le Novità Ciclistiche.



Ing. Emanuel di A. Rosselli
AUTOMOBILI E MOTORI
 Torino
 Via Nizza, 29 e Via Baretta, 2

Fatti e non parole...

« Ho il piacere d'annunziarvi che la vostra macchina, da me potuta solo in questi ultimi giorni, causa il tempo pessimo, provare, funziona ottimamente ».

BIANCA PROTTO
 Biella.

Salon de l'Automobile et Auto-garage ALESSIO
 22, Via Madama Cristina - TORINO - Via Orto Botanico, 13

CHASSIS F. I. A. T. - DE-DION BOUTON mod. 902
 Prontissima consegna

Vetture d'occasione in vendita.

FIAT HP 12 Mod. 901 tonneau guarnizione extra lusso, accessori, ecc.	L. 10500
» HP 12 Mod. 901, tonneau smontabile, riducibile da corsa, guarnizione lusso, accessori, ecc.	» 9000
» HP. 8 Mod. 901, tonneau con Dais e glace, scorrevole, guarnizione di lusso, parti e gomme di ricambio (nuovissima)	» 7000
PANHARD HP. 7, tonneau guarnizione di lusso, con Dais e accessori, 2 Phari Projecteur, parti e gomme di ricambio	» 12000
DE-DION BOUTON orig. HP. 5, tonneau con Dais e glace, smontabile, guarnizione lusso (riducibile da corsa)	» 4000
» HP. 5, doppio Phaeton, ottimo stato	» 3200
DARRACQ HP 7, Mod. 901, tonneau con Dais	» 4500

Grande deposito accessori e parti di ricambio.
 Officina meccanica - Noleggio.
 Rappresentanza con deposito PHARI BLERIOT.

Société Anonyme
des MOTEURS & AUTOMOBILES DÉCHAMPS
 BRUXELLES

Le 4 vetture Déchamps iscritte nella corsa Parigi-Vienna del tipo "Touriste leggere", compiono tutte brillantemente il percorso, vincendo la COPPA DELL'AUTO-VELO, detta della Regolarità e Resistenza.

Rivolgersi al nostro Rappresentante Generale:
 Ing. GIUSEPPE GHIRARDI, Via Passerella, n. 10 - MILANO.

La Bicicletta

Rambler

anche per il **1902**
 sarà la preferita per eleganza,
 scorrevolezza e solidità

La vendita in Torino quest'anno si farà **ESCLUSIVAMENTE** presso

V. CROIZAT
 Agente generale per l'Italia
 VIA GIOBERTI, 11-13

presso il quale sono pregati di rivolgersi tutti i possessori di biciclette Rambler, ancorchè dal medesimo non direttamente acquistate, per quanto potesse loro occorrere.

Completo assortimento di tutti i Modelli 1902 e di tutti i pezzi di ricambio.
 Cataloghi, attestati, istruzioni, ecc. gratis a richiesta.

LA CORSA AUTOMOBILISTICA SUSÀ-MONCENISIO (Km. 27)

Organizzata dalla "Stampa Sportiva", - (Domenica 27 Luglio)

Gli scopi della corsa.

Offrire una riunione che rompesse la micidiale inerzia che regna nel campo automobilistico italiano, e ispirare questa riunione a un concetto pratico e utile, compatibile colle proibizioni ministeriali, ecco gli scopi che indussero la *Stampa Sportiva* a farsi promotrice d'una corsa automobilistica in salita sul percorso Susa-Moncenisio da tenersi domenica 27 luglio.

medaglia d'oro e delegava un suo rappresentante a far parte della Giuria.

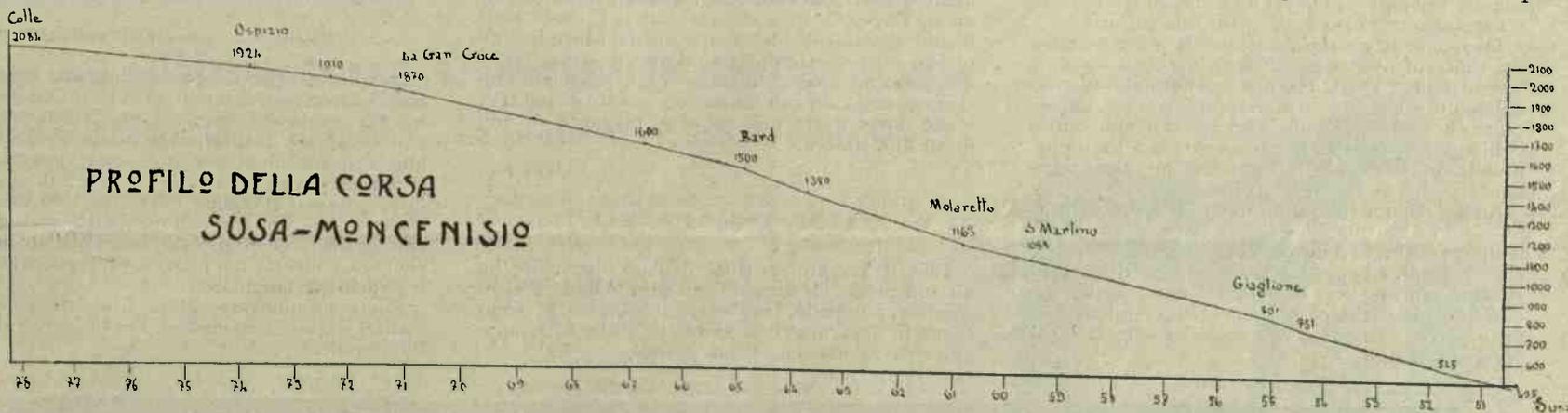
Il Dott. O. Ruggieri di Pesaro, appassionato automobilista e noto inventore del rimedio contro l'anemia, ha voluto pure mettere gentilmente a nostra disposizione un prezioso vaso etrusco in ceramica, che abbiamo messo come premio nella categoria vetturine della classe turisti.

L'egregio amico nostro on. Conte Roberto Biscaretti di Ruffia ha voluto, oltre il suo prezioso ap-

premio dei premi condizionati per L. 1300 nella classe velocità e oggetti per un valore di L. 1500 nella classe turisti.

Naturalmente questi premi sono riservati ai premiati che montano pneumatici Michelin; ma siccome ormai la generalità delle vetture danno la preferenza a questa marca, così l'offerta dei premi è reale e positiva.

A tutti questi generosi e gentili offerenti (e a coloro che ci hanno preannunciato doni che preci-



E siccome intendiamo che queste prove automobilistiche non siano un campo chiuso in cui scendono a misurarsi solamente campioni già noti o in cui siano in gioco solamente interessi o supremazie di fabbriche; ma invece offrano a tutti coloro che posseggono un'automobile la possibilità di parteciparvi, abbiamo rivolte le nostre cure speciali alla classe dei turisti, stabilendo categorie apposite e speciale premiazione. Contiamo quindi che al nostro invito risponderanno volentieri i *chauffeurs* d'Italia, come già hanno risposto le principali fabbriche.

poggio, offrirvi un elegante porta sigarette in argento che destiniamo alla I categoria turisti.

La *Fiat*, non si accontenta di guadagnarle, ma offre delle medaglie d'oro quando si tratta di incoraggiare una buona iniziativa e ha messo a nostra disposizione una medaglia d'oro che assegniamo alla categoria vetturine (classe velocità).

La ditta *Alessio di Torino*, la grande costruttrice di vetture, ha avuto un pensiero gentile e

seremo nel prossimo numero) la *Stampa Sportiva* porge le più vive azioni di grazie, lusingata dalla simpatia e dall'appoggio che queste offerte confermano a suo favore.

La gran Coppa Nazionale.

Un premio eccezionale che si disputerà in questa gara e che formerà una delle principali attrattive per buona parte dei concorrenti è la *Gran Coppa Nazionale*, premio *challenge* istituito, come i motoristi ben ricordano dal benemerito periodico «L'Automobile» col concorso dei Clubs di Torino, Milano, Venezia, Padova, Firenze e Bologna.

Consiste in un artistico vaso di argento del valore di lire mille, eseguito dal rinomato stabilimento Tornotti di Torino e decorato dagli stemmi in gran smalto dei clubs italiani e del periodico che concorse ad istituire il premio.

La *Gran Coppa Nazionale* sarà assegnata alla vettura di fabbricazione nazionale (vetturina, vettura leggera o gran vettura) che nella *Classe Velocità* avrà compiuto il percorso in minor tempo.

Il vincitore rimarrà solo *detentore* della Coppa, che verrà ogni anno disputata, e chi si conserverà *detentore della Coppa per tre anni di seguito* ne diventerà assoluto e definitivo proprietario.

Il percorso.

La partenza verrà data a Susa il mattino del 27 corrente, alle ore 8 per i turisti e alle ore 9 1/2 per i concorrenti della classe velocità.

L'andata a Susa è lasciata libera, contrariamente alle prime decisioni, e ciò allo scopo di evitare ingombri e difficoltà.

La strada da Susa al Moncenisio che molti dei nostri *chauffeurs* già conoscono, è una delle più belle strade internazionali. Larga, ben tenuta, si presenta comoda e facile per l'ascesa. La pendenza media è del 10%, e solo in alcuni punti raggiunge il massimo del 13%, come risulta dal profilo che pubblichiamo qui di contro.

Nessun pericolo presenta la corsa su questa strada dove gli automobili possono facilmente sorpassarsi.

Il panorama che si può ammirare dal Moncenisio è uno dei più incantevoli, e chi vorrà approfittare di questa nostra corsa per ammirarlo, troverà in esso solo un compenso sufficiente alla gita.

Dopo l'arrivo della corsa, avrà luogo un ami-

S. A. R. e I. la Principessa Laetitia e S. A. R. il Duca di Genova, appoggiano la nostra corsa.

Conoscendo le simpatie che lo sport automobilistico gode presso gli augusti Principi di Casa Savoia, abbiamo pregato S. A. R. e I. la Principessa Laetitia di accettare il Patronato della nostra corsa e l'augusta Principessa lo ha gentilmente accettato mettendo a nostra disposizione un dono, che noi abbiamo destinato alla classe turisti.

Anche S. A. R. il Duca di Genova, Presidente onorario del Club automobilisti d'Italia, ha voluto compiacersi di accettare la Presidenza onoraria del Comitato esecutivo della nostra corsa che è così composto:

Conte R. Biscaretti di Ruffia, cav. G. Coltelletti, conte Gastone di Mirafiori, conte Edoardo Corinaldi, avv. Cesare Isotta, cav. Vincenzo Boero, conte E. di Bricherasio, sig. Vincenzo Marsaglia, sig. Mario Montù, avv. Goria-Gatti, comm. Alberto Rignano, comm. Eugenio Pollone, dott. F. Tapparo; mentre la Giuria è così completata:

Conte G. Fossati Reyneri, ing. Alfredo Rostain, cap. cav. Orsi, cav. ing. Salomone, sig. E. Vaccarossi, rag. Nino G. Caimi, avv. Oscar Roux, e delegati del C. A. d'Italia e dell'Unione automobilistica Veneta di Padova.

Il concorso del mondo automobilistico.

Appena abbiamo lanciato il progetto della nostra corsa, ci sono pervenute da ogni parte incoraggiamenti e adesioni, nonchè gentili offerte di premi per la buona riuscita della nostra manifestazione.

S. A. R. la Principessa Laetitia e S. A. R. il Duca di Genova vollero compiacersi di onorare la nostra corsa di due premi speciali che abbiamo destinati alla classe dei turisti.



Moncenisio - Le scale.

originale, quello di offrire un oggetto da estrarsi a sorte fra tutte le signore che presenzieranno la nostra corsa.

Il sig. L. Storero di Torino ci ha gentilmente favorito un dono, che destiniamo alla I categoria dei turisti.

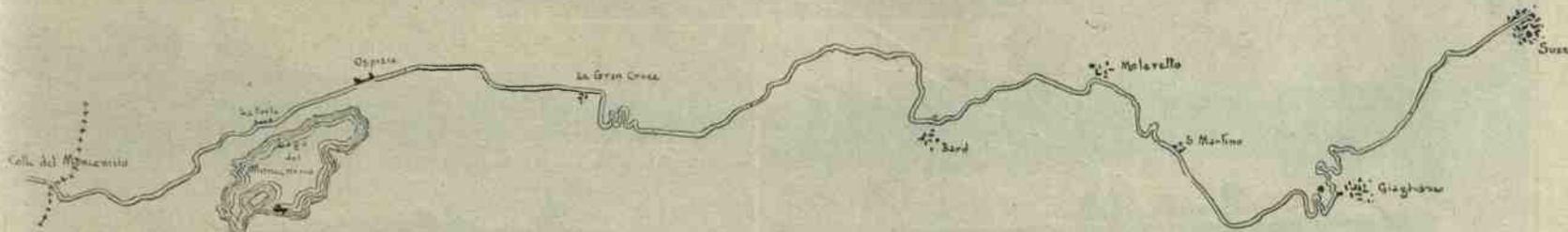
La *Casa Darracq* e per essa il suo rappresentante generale sig. E. Vehrheim, ha messo a nostra disposizione un fanale *Alpha* per automobile che noi destiniamo alla II categoria turisti. Inoltre la *Casa Darracq* ha messo a disposizione del nostro

giornale e della *Stampa* una vettura di 9 HP per servizio di informazione e di organizzazione.

Infine *dulcis in fundo* la *Casa Michelin*, la ben nota fabbrica francese di pneumatici, ha voluto con signorilità e generosità cooperare al buon esito della nostra corsa, mettendo a nostra dispo-

chevole colazione, preparata dall'Albergo della Posta del Ceniso e per la quale preghiamo gli amici di farci tenere la loro adesione accompagnata dalla quota di L. Cinque.

Seguono a pagina 12 i Premi e le Iscrizioni alla corsa.



Il Club Automobilisti d'Italia riunitosi in seduta di Direzione votava un plauso alla nostra iniziativa e metteva a disposizione della Giuria una medaglia d'oro e due medaglie d'argento.

L'Unione Automobilistica Veneta di Padova con gentile pensiero metteva a nostra disposizione una

SPORT NAUTICO

J canotti automobili - Per l'incremento dell'Yachting Italiano

Non sono passati molti anni dal giorno in cui la nascente industria dei motori leggeri e veloci per le vetture automobili, suggeriva agli *yachtsmen* il pensiero di farne applicazioni alle piccole imbarcazioni da corsa, e tentare così sull'acqua quelle velocità e quelle corse che le vetture andavano iniziando sulle strade.

In Francia, patria e culla del nuovo sport automobilistico, si fecero nel 1900 i primi tentativi e le prime gare, in cui si videro scendere in lizza canotti azionati da motori da 6, 10, 20 HP di forza e raggiungere velocità di 25-30 km. all'ora.

Le regate di Cannes, seguite da altre tenutesi nei dintorni di Parigi, diedero la prima spinta a questo nuovo sport, che ora va affermandosi giornalmente e che è ormai assunto a tale importanza che le Società nautiche francesi hanno sentito il bisogno di convocare un congresso a Parigi nel prossimo ottobre per la compilazione d'un regolamento che ne regoli le manifestazioni.

Anche da noi in Italia, dove lo sport nautico ha campi di acqua bellissimi e cultori numerosi, il nuovo indirizzo delle costruzioni automobili ebbe cure e studi, ed oggi vogliamo parlare d'un esperimento che segna il coronamento d'un lavoro accurato e intelligente che una Ditta italiana ha fatto per la costruzione di motori destinati ai canotti automobili.

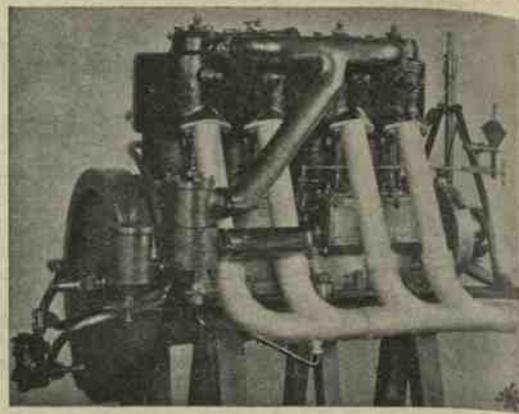
luppa 30 HP ed aziona un'elica a 3 pale di 52 cm. di diametro. La marcia in avanti si ottiene innestando con cono direttamente l'asse sul motore; l'inversione di marcia è ottenuta con differenziale e l'avanti-fermo-indietro è pure ottenuto colla manovra di una sola leva e con un solo movimento. Questo motore completo pesa kg. 390.

La velocità di 28 km. potrà, come dicemmo, parere eccessiva ad alcuni, ma essa venne realmente raggiunta e fu controllata da egregi sportsmen, quali il dott. Gattoni, l'ing. Clerici, il conte Sormani, l'avv. C. Riva e tanti altri, i quali tutti danno affidamento dell'esattezza del controllo. Se questo è il primo tentativo italiano, esso non è però destinato ad essere l'ultimo, e noi sappiamo che si sta costruendo una lancia con motore di 100 HP. e che dovrà avere una velocità presunta di più di 40 km. all'ora.

(CLIPPER.

UN PREMIO

Ibis, il valente scrittore di cose marine, ha un suo pregevole articolo sul num. 6 della *Rivista Nautica*, nel quale, tra l'altro, attribuisce la mancanza di costruttori di yachts in Italia alla mancanza di *yachtsmen*. E ciò è vero.



Motore Volpi per canotti automobili.

Perchè bisogna ricordarsi che tutti quei giovani bianco-vestiti, muniti di binocolo, della *Kodak* e della tavola dei compensi, che trinciano giudizi, che assediano la giuria, che fanno circolo attorno alla Vice-presidentessa, non sono appassionati di yachting più di quello che lo siano di ogni festa dove possano sfoggiare l'arte del loro sarto.

Certo che se tra costoro qualcheuno volesse cominciare con un piccolo *lodge*, non gli mancherebbero i mezzi; ma intanto quel qualcuno manca e l'yachting languisce.

Come promuovere allora l'iniziativa dei clubs apatici e come accendere l'entusiasmo dei soci indifferenti?



1. Dottor Gattoni - 2. Erminio Silbene - 3. Umberto Carezzi - 4. Sandro Volpi - 5. Alberto Lucetelli.

Una prova della lancia a motore Volpi sul lago di Como. — Km. 28 all'ora.

Intendiamo parlare della ditta Volpi e C. di Milano, di cui molti dei nostri lettori avranno ammirato il modello di canotto automobile, esposto all'Esposizione di sport di Milano dell'anno scorso.

Ecco i dati d'un felice esperimento di uno di questi canotti fatto recentemente sul Lago di Como:

Su uno scafo di m. 12,60 di lunghezza e della larghezza di m. 1,50 al bordo ed 1,45 al galleggiamento, venne applicato dalla Ditta Volpi di Milano un motore di HP 30, ciò che permise di raggiungere una velocità di km. 28 all'ora, velocità veramente grande quando si pensi alla piccolezza dello scafo. Questo è a forma di torpediniera con sezioni molto piatte, fortemente poi a poppa: è in legno di cedro il fasciame; chiglia, diritto di poppa e ruota di prua in quercia, ordinate in faggio con tiranti diagonali in acciaio; pesca cm. 60 a poppa, cm. 30 in media; è alto dalla linea di acqua cm. 56 a prua e 45 a poppa; pesa 690 kg. senza motore ed a carico completo, 20 persone, pesa 6 cm. di più.

Il motore poi disegnato e costruito interamente nell'officina della detta Ditta è a 4 cilindri verticali accoppiati a due a due e però con due sole prese di gas; tutti i comandi e la distribuzione, come si vede dalla nostra incisione, sono chiusi in scatola d'alluminio; il motore a 550 giri svi-

Analizziamo ora qui le cause della lamentata mancanza di *yachtsmen* e vediamo i possibili rimedi.

L'yachting è certamente uno fra i più costosi sport, oltre ad essere quello la cui stagione è maggiormente limitata.

Uno sportsman, per quanto ricco, solo che voglia « tastare il vento » prima di decidersi all'acquisto di un yacht, è certo presto sconsigliato dal comperarlo, se tiene presente l'enorme differenza fra le spese che incontrerebbe nell'yachting e le poche ricompense che una breve stagione di gare gli apporterebbe.

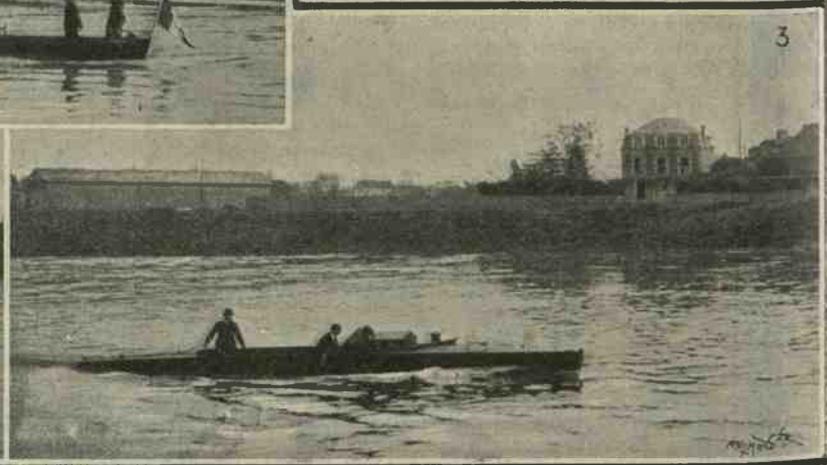
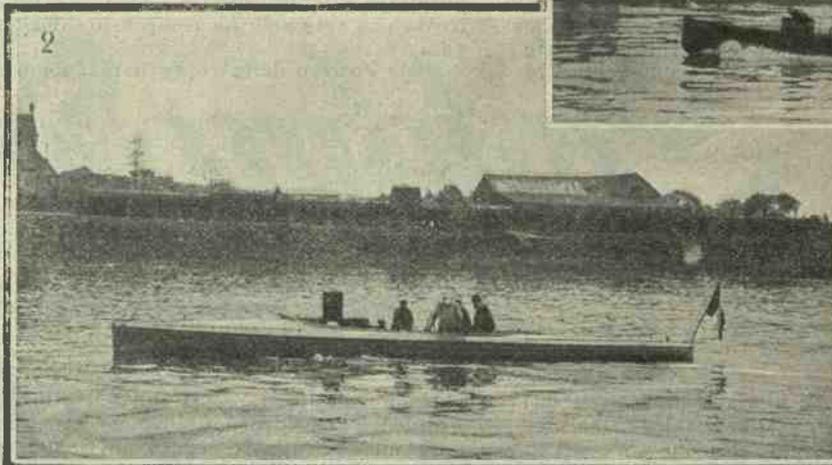
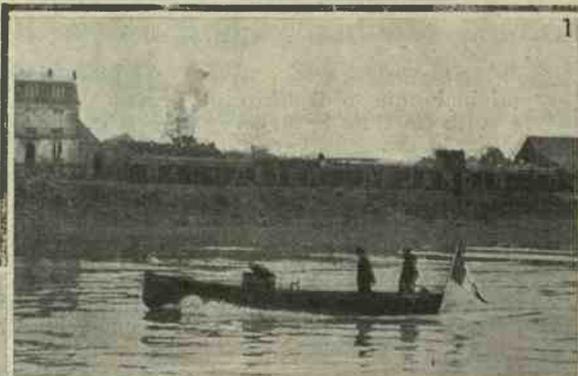
Ecco adunque spiegata la mancanza di *yachtsmen*, che ancor io ho notato nella stagione attuale di regate in Liguria.

Non coll'esempio, giacché mentre il Duca degli Abruzzi ha comprato, o fatti costruire, ben sei yachts fra la piccola *Chechette*, importata dalla Francia, e la elegante *Artica*, che da Marsiglia importò la Coppa di Francia, ben pochi sono i soci di clubs che fecero varare nuove barche in questi tempi, malgrado le circolari del cav. Garibaldi Coltelletti, che spera nei sindacati per difendere le coppe.

Il prendere il club l'iniziativa di far costruire le barche e venderle poi ai soci, ha fatto buona riuscita il Club della Vela di Cornigliano, ma si tratta di monotipi e il loro prezzo non è molto rilevante.

Uniamo invece l'utile al dilettevole. Evitiamo che una « Coppa del Re » sia data in premio di fianco a 25 lire (dico lire venticinque) per l'equipaggio, mentre si sa che l'equipaggio concorrente costa al proprietario in un sol giorno più del doppio del premio. Rendiamo più remunerativo lo sport nautico che è tanto costoso.

Il Ministero dell'agricoltura, industria e commercio stanziò ogni anno delle somme non indifferenti per concorrere al gran premio del Commercio di San Siro e ad altri premi destinati ad incoraggiare il miglioramento della razza equina in Italia.



I canotti vincitori delle regate francesi: 1. "Rolla V", - 2. "Lutèce", (60 HP, che ha coperto 76 km. in 2 ore 46') - 3. "Centauro", (8 HP, che ha coperto 38 km. in 3 ore 35')

Che cosa fa invece il Ministero della marina per l'yachting?

Se si decidesse uno stanziamento di parecchie decine di migliaia di lire annue, di cui una parte ad latere della Coppa d'Italia, si farebbe sempre meno di quello che si fa dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, e se ne avrebbero degli effetti forse migliori, certo proficui anche economicamente.

Premettiamo che la Coppa d'Italia deve essere corsa con yachts costruiti in Italia, e premettiamo che i cantieri italiani per la costruzione di yacht sono pochi e danno attualmente lavoro a pochi operai.

E' indubitato che, sindacati e privati, troverebbero presto degli acquirenti ed ordinatori di

yachts quando vi fosse la speranza di prendere colla Coppa la desiderata somma che il Ministero mettesse a disposizione del R.Y.C.I.

E' presumibile che anche quando si frazionassero in molti premi le restanti migliaia di lire, i detti premi incoraggierebbero molto i costruttori ed i neo-filonauta ed obbligherebbero i clubs, che ora indicano regate con dei premi di 25 lire, ad aumentare per loro conto le somme dei premi ad latere di quelli ricevuti dal Ministero.

E quando colle Coppe e colle Medaglie si ritirino dei contanti per lo champagne da riempirne le Coppe o, per destinarsi a beneficenza marinara, io ritengo che il concorso delle regate raddoppierebbe, per lo meno, e che le costruzioni di navi da diporto prenderebbero in Italia un impulso

tale da dare lavoro a numerosi operai perennemente, mentre adesso gli operai aspettano notizie di guerra fra le lontane repubbliche americane nella speranza di costruzioni di navi da guerra.

Sorvoliamo sul numero di marinai che troverebbero occupazione sull'accresciuta flottiglia.

Tutti gli sports hanno alla Camera il loro deputato e non mancherà, io spero, anche il deputato dello sport nautico.

Veda il R.Y.C.I. se non sia il caso di caldeggiare la proposta che qui facciamo e vedano i colleghi dei giornali maggiori e quotidiani, se non sia il caso di una campagna pro pecunia.

I socialisti, che aiutano tanto gli operai, sarebbero dei nostri.

Zedd.

Le ultime corse al trotto in Italia

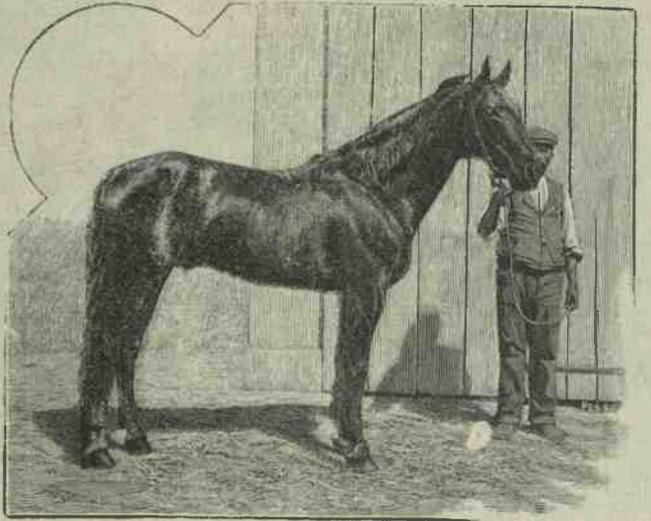
Il nuovo Ippodromo di Bergamo - La prossima stagione autunnale

Quando si chiudono i battenti di San Siro, a Milano, si spalancano le porte del Trotter: così dal marzo al luglio non passano giovedì e domenica senza riunioni ippiche. Esse hanno soffocato nella metropoli lombarda ogni altra manifestazione sportiva.

E' l'ultima riunione delle corse al trotto ha avuto, almeno come concorso delle diverse scuderie, esito soddisfacente: il pubblico però non è stato sempre numeroso, e quando lo fu ebbe modo di farsi sentire, lanciando invettive contro la

pria del giovane sportsman ing. Valentini, ha riportato nell'ultimo meeting milanese due belle vittorie ascrivendosi il « Premio Ponte Seveso » (L. 1500) contro *Curzio*, *Lisippo*, *Happy Bird*, *Fosforo*, ecc., ed il « Premio Treviso » (L. 1400) contro *Arlecchino*, *Fosforo* e *Curzio*. *Dirma* ha vinto nell'annata circa L. 9000.

Una splendida performance compì nella riunione Milanese *Idra* del conte Luigi Sparavieri: la puledra vinse tre sulle quattro corse disputate: nel « Premio Mantova » (Lire 200), nel « Premio Pavia » (L. 1200), nel 1° Premio Crema » (L. 1100) battè *Fosforo*, *Gianni M.*, *Favora II*, *Dirma*, *Lince*, *Innominato*, *Giorgino*, *Lisippo*, ecc. Nel « Premio Piacenza » (L. 1200), *Idra* dopo aver vinto la prima prova non fu piazzata nelle seguenti ed ebbe il secondo premio, mentre a *Lince* del sig. Baldisseri toccava il primo premio.



Curzio, m. b. 7. da *Andante* e *Giella*. Proprietari sigg. Tamberi-Gargiulo. — Record: 1' 29".

(L. 19,000) e *Dirma* nella lista dei cavalli italiani vincitori.

Una nuova scuderia ebbe la bella soddisfazione di vincere al Trotter tre corse con la stessa puledra: *Peppina*, che il sig. Luigi Bocchi ha affidata ad Egisto Tamberi; vinse il « Premio Asti » (condizionato (L. 1000) contro *Gianni M.*, *Scornetta*, *Ezio*, ecc.), il « Premio Lonigo » (corsa di classe, L. 1000) contro *Scornetta*, *Ezio*, *Aurora*, ed il « Premio Varese » condizionato, L. 1000), in cui ai soliti competitori si era aggiunta *Musetta*.

La cavalla giunse poi seconda nel « Premio Faenza » (L. 1200), disputatosi l'ultimo giorno: *Ezio*, del sig. G. Baldisseri, ne fu il vincitore; completavano il campo *Favora II* e *Gianni M.*

Poco numerosi i partenti nelle corse gentlemen-drivers.

Clara Madison, del sig. Giorgi Grasselli, battè nel secondo giorno *Albis*, del sig. Enrico Ricciardi; nella quarta giornata fu *Albis* la vincitrice.

Con questa lunga riunione milanese si è chiusa la stagione primaverile: le prossime corse si disputeranno il 3 agosto con la prima giornata di Legnago, il più importante centro trottistico italiano.

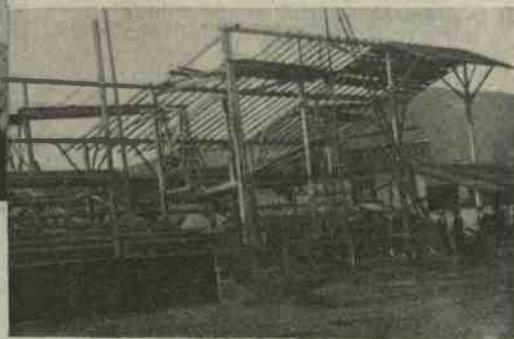
A questa susseguiranno le riunioni di Pesaro, Giulianova, Castellammare di Stabia, Livorno, Montagnana, Castellammare Adriatico e Bergamo.

Il nuovo Ippodromo Bergamasco

Costituitasi in Bergamo un'Associazione Ippica, a fine di migliorare e mantenere le razze equine e di tener vivo in ogni modo l'interessamento per quanto si addice a questo ramo di nobile sport, sotto la presidenza dell'egregio sig. conte dottor Francesco Roncalli, si è dato principio all'esecu-



Villa Sport - Sede della Società.



Tribune in costruzione.

giuria. Ma di questo incidente, che ai più è noto, è miglior cosa tacere.

Le quattro corse internazionali che radunarono in pista le migliori importazioni americane, che attualmente trovansi in Italia, e con esse il valoroso *Dirma*, hanno offerto quattro diverse vincitrici.

Il primo giorno nel « Premio Roma » (L. 3000) è stata *Domera* della scuderia Lady Hambletoniam, la vincitrice procedendo *Abnet*, dei fratelli Giorgi, *Carrie Shields* del signor Lamma, *Royal Baron* dell'ing. Valentini; *Domera* trottava in ragione di 1' 24" ⁴/₅ al km.

Nel « Premio Padova » (L. 2500) le quattro cavalle si trovarono di nuovo a cimento: *Hornelia Wilkes*, ben condotta dal Gerini, precedeva in entrambe le prove *Domera*, *Abnet* e *Carrie Shields*, *Hornelia* nella seconda prova trotto in ragione di 1' 23" ⁴/₅.

Nel « Handicap Parma » (L. 1500), che fu deciso in quattro prove, la piccola *Abnet* (m. 1870) poté ascrivere il primo premio lasciando dietro di sé *Dirma* (m. 1830) dell'ing. Valentini, che aveva vinto la seconda prova, *Miss Bowerman* (m. 1820) del conte Luigi Sparavieri e *Carrie Shields* (m. 1850). Il più bel tempo fu ottenuto da *Abnet* nella terza prova in 1' 25" ³/₅.

Finalmente nel « Handicap Firenze » (L. 1800), disputatosi l'ultimo giorno, *Carrie Shields* partiva a m. 1860 precedette *Hornelia Wilkes* (m. 1920), e *Domera* (m. 1950).

Tirate le somme in queste prime riunioni primaverili *Domera* tiene il primato tra la importazione: essa ha viato circa L. 10.000; la seguono *Abnet* L. 9650, *Carrie Shields* L. 9300, *Hornelia Wilkes* 7600; *Bonnatella*, che il cav. Rossi vendette, or non è molto a Vienna, vinse in Italia L. 9350.

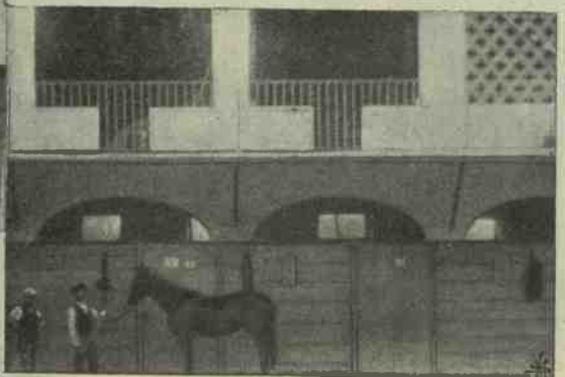
Lisippo, dei signori Chini Giannotti, non fu molto fortunato nella riunione; vinse una sola corsa il « Premio Brescia » (L. 1200) in cui precedette *Fosforo*, *Freius*, *Scornetta*, *Peppina*, *Favora II*, *Lince*, *Innominato*, ecc.

Ed una sola vittoria riportava pure *Arlecchino*



L'entrata all'Ippodromo per i cavalli.

di Lady Hambletoniam ascrivendosi nell'ultima giornata della riunione il « Premio Bologna » contro *Gianni M.*, *Lisippo*, ecc. *Arlecchino* (L. 6550), *Curzio* (L. 6250), *Lisippo* (L. 6100). Seguono *Duca Herschel*



Alcuni boxes già occupati.

Il vecchio, ma sempre vittorioso, figlio di Atlante, *Dirma*, da alcuni mesi passato in pro-

Ottica Fisica Fotografia

ARTURO AMBROSIO

TORINO - Via Roma, 2 - TORINO

zione del programma prefisso costruendo un ippodromo che per ampiezza ed eleganza potrà gareggiare coi migliori d'Italia.

Sito in amenissima località tra i Celestini e l'antico Lazzaretto, a poca distanza dalla città, sulla strada che conduce nella valle Brembana, tiene 714 metri di circuito e richiede un lungo e dispendioso lavoro di adattamento essendosi dovuti smuovere ben 30 mila m. c. di terra. Ora è quasi finito e nei giorni 24, 26 e 28 agosto p. v. verrà inaugurato con grandiosi spettacoli di corse.

Dalle fotografie qui unite si potrà osservare la « Villa Sport », sede della Società. L'entrata per i cavalli all'ippodromo. — Le tribune e restaurant, totalizzatore (in costruzione). — Alcuni boxes che trovansi già occupati da cavalli di allenamento. — La Direzione dell'Associazione Ippica, oltre del già accennato sig. Presidente, è composta di un Vice-Presidente signor cav. Carlo Pesenti, di alcuni Consiglieri, di un Segretario nella persona del sig. G. B. Ceresa, di tre Commissari, cav. Carlo Mazzola, nob. Corrado Gottara, rag. Pietro Capelli, di uno starter dott. Tito Giovanardi, di un handicapper cronometrista sig. Pasquale Valvassura.

Il programma della riunione d'inaugurazione, fissata pel 24, 26 e 28 agosto, comprende una serie di corse importanti, dotate di ricchi premi.

Il giorno 24 agosto si correranno i premi Bergamo (L. 2500, per cavalli interi e cavalle di 3 anni e oltre di ogni paese), il premio allevamento



Lisippo, m. b. 5. da Macey's *Hambletonian*.
Proprietari sigg. Chini G. anotti. — Record: 1'30".

(L. 1400 per puledri e puledre di 3 e 4 anni, nati e allevati in Italia), e il premio Brembo (L. 900, per cavalli di II classe).

Il giorno 26 agosto si disputeranno i premi: Verona (condizionato, L. 1400 per cavalli oltre 3

anni, nati e allevati in Italia), Seris (L. 1100 per cavalli di III classe), e Patronesse (*handicap* per Gentlemen drivers).

Giovedì 28 agosto si correrà il premio Milano (L. 1600), il premio Commercio (L. 1000), il premio Esercenti (L. 1000), e il premio Congedo (L. 600).

La coraggiosa iniziativa merita certo grande appoggio. Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria dell'Associazione Ippica Bergamasca a Villa Sport (Redona), e verranno chiuse col 16 agosto.

Avv. R. C.

Il cav. G. Rossi, come è suo uso, dopo aver disputato tra noi i più vistosi premi, ha trasportato una parte della sua scuderia a Baden presso Vienna, dove dal 1894 miete allori e quattrini in abbondanza.

Il cav. Rossi ha portato con sé i seguenti cavalli: *Giorgina*, *Tambono*, *Meregduda*, *Lon W.*, con cui vinse nella seconda riunione d'estate corone 5250; altre 1000 corone vinte con *Bonnatella*. A sostituire quest'ultima il cav. Rossi ha recentemente acquistato dai signori Schlesinger e C. la cavalla grigia *Mabel Moncypenny*, nata nel 1884, e che ha un record di 1'28".

Con questo nuovo soggetto il cav. Rossi ha ultimamente occupato il secondo posto nella « Corsa Internazionale di I Categoria » (corone 2300).

Medaglioni Schermistici

SANTÈ CECCHERINI

Oggi facciamo posto nella nostra rubrica dei medaglioni schermistici a qualche breve cenno su uno dei migliori nostri tiratori dilettanti.

Il capitano Sante Ceccherini dei Bersaglieri, è una figura ben nota nel mondo schermistico italiano.

Gran vincitore di *poules* (credo ne tenga il record in Italia), tiratore brillantissimo, carattere



allegro e gioviale, gentiluomo perfetto, il capitano Ceccherini ha, in quanti lo conoscono, degli amici e dei compagni carissimi.

Alieno da tutti quegli intrighi di retroscena, che intosichiscono la nostra vita sportiva, ne è qualche volta vittima, come avvenne nel recente Torneo di Torino, in cui si vide sbalzato nella classifica di sciabola al 23° posto. Egli però se ne vendicò in un modo lodevole e spiritoso, vincendo la *poule*, ossia smentendo con dei risultati palesi, degli apprezzamenti e delle piccole vendette che vivono nell'ombra.

Del resto tutto il suo passato parla del suo valore. Già nel 1887, al Torneo di Firenze, fra 200 dilettanti, alcuni dei quali si chiamavano: Agesilao Greco, Sestini, Burba, Magrini, Salvati, Scansi, riusciva sesto e otteneva uno dei pochi premi della grande Accademia.

A Livorno nel 1895 fu quarto classificato in sciabola e terzo in *poule*.

A Budapest, nel 1896, vinse la *poule juniores* di spada e 1° classificato, e vincitore della *poule* di sciabola; nel 1897 a Venezia vinse la *poule* di sciabola e fu secondo in quella di spada; a Genova nello stesso anno vinse la sua quarta *poule* e fu terzo in classifica.

Nel 1898 a Roma fu primo classificato e vinse la *poule* militari; ad Asti nel 1899 fu secondo in *poule* e classifica; al Torneo di Varese vinse la gara *juniores* di spada e infine a Genova nel 1900 vinceva la *poule*, e fu 1° classificato nel Torneo indetto dall'Andrea Doria.

Con un simile stato di servizio, a cui si aggiungono un'infinità di primi premi in gare di presidio, il capitano Ceccherini se ne ride d'un 23° posto, e noi ci congratuliamo con lui come se quel 23 volesse dire 2° o 3°.

Della nostra opinione sono certamente gli schermatori italiani che lo conoscono.

Il più vecchio ciclista d'Italia

Se non è proprio il decano di quella immunere schiera di pedalatori che percorre in ogni senso il nostro bel paese, è certo nel manipolo dei pochi che stanno all'avanguardia dell'età, o meglio è fra quelli la cui origine si spinge così addietro nella notte dei tempi, da precedere di gran lunga la nascita della bicicletta e di tante altre invenzioni di cui va ricco il nostro moderno mondo civile.

Attilio Torre ha infatti 77 anni, essendo nato il 26 agosto 1825, e vive nella nativa Asti, dove copre la carica di archivista della Biblioteca del Tribunale e dove desta l'invidia e l'ammirazione dei suoi concittadini per la sua vitalità ed energia. D'umore allegro e festoso, non manca a nessuna riunione d'amici e non è difficile ancor oggi vederlo comparire in qualche festa da ballo e lanciarsi nei vortici della danza, rievocando e continuando il suo passato di invitto ballerino.

Per un uomo dotato di una forte fibra come Attilio Torre, era fatta la bicicletta, ed egli dopo un breve esame di coscienza, nei suoi 70 anni suonati, un bel giorno inforca una bicicletta e appare nelle vie di Asti, fiero come un *hidalgo*, sul suo cavallo d'acciaio.

Da allora la sua figura è divenuta popolare nella simpatica cittadina dello *spumante*, e allorché in

occasione del recente convegno del Touring, una forte squadra di ciclisti astigiani si avviò a Torino per parteciparvi, era in essa Attilio Torre, che,



come tutti i veri ciclisti, è tra i soci del nostro Touring-Club.

Ad multos annos, e molti imitatori, papà Torre!



GRATIS Catalogo

Biciclette Linton

Modello 1902

Biciclette Riclaim

Lire 150.

Deposito

AUTOMOBILI e MOTOCICLETTE

F. SEGA - MILANO, via Dante, 15.



CICLISTI! Se volete esser sicuri di un buon acquisto, provvedetevi delle rinomate Biciclette TRIUMPH - CLEVELAND - DURKOP - MOTOCICLETTE munite di tutte le ultime novità. - Prezzi eccezionali - Cambi - Riparazioni. **ATTILIO BERETTA, Corso Porta Romana, 69-71, MILANO.**

ANCORA SULLA PARIGI-VIENNA



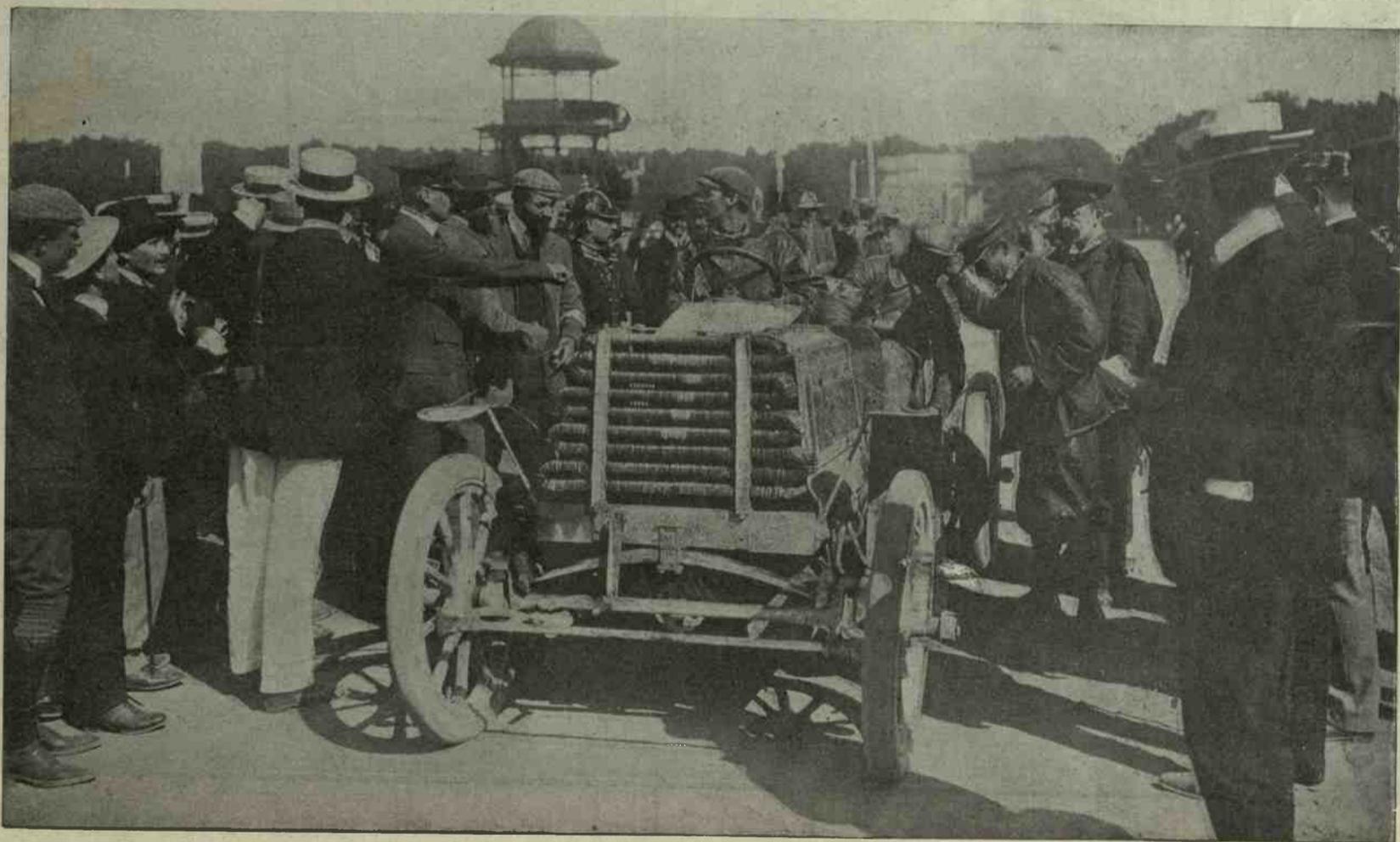
L'arrivo a Vienna della categoria turisti.

Le comete appaiono in una bella notte stellata, brillano d'una luce intensa e col sorgere del mattino scompaiono senza lasciar traccia del loro pas-

stabile dimora, sia pure compiendo quei moti di rotazione che gli scienziati studiano e seguono coi loro telescopi.

compinti rimangono nella storia e nella vita, come ricordo, ammaestramento e confronto.

Non si sorprenderanno quindi i nostri lettori



Henry Farman, che si mantenne secondo durante quasi tutto il percorso, passato 1° nella categoria grosse vetture per il distanziamento di Zborowski.

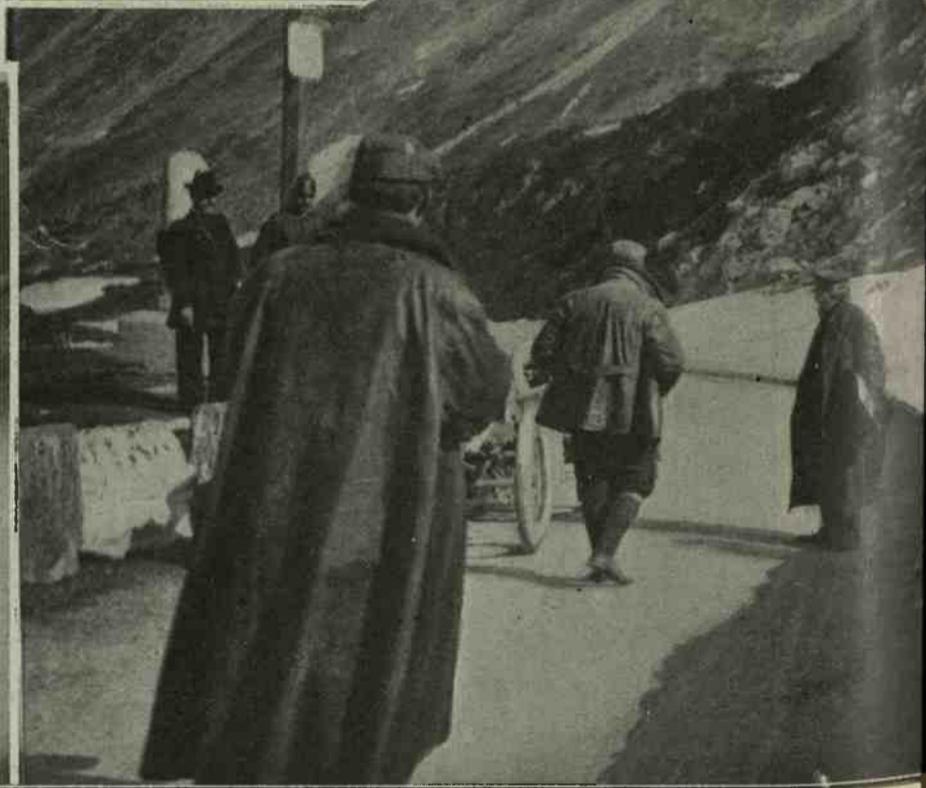
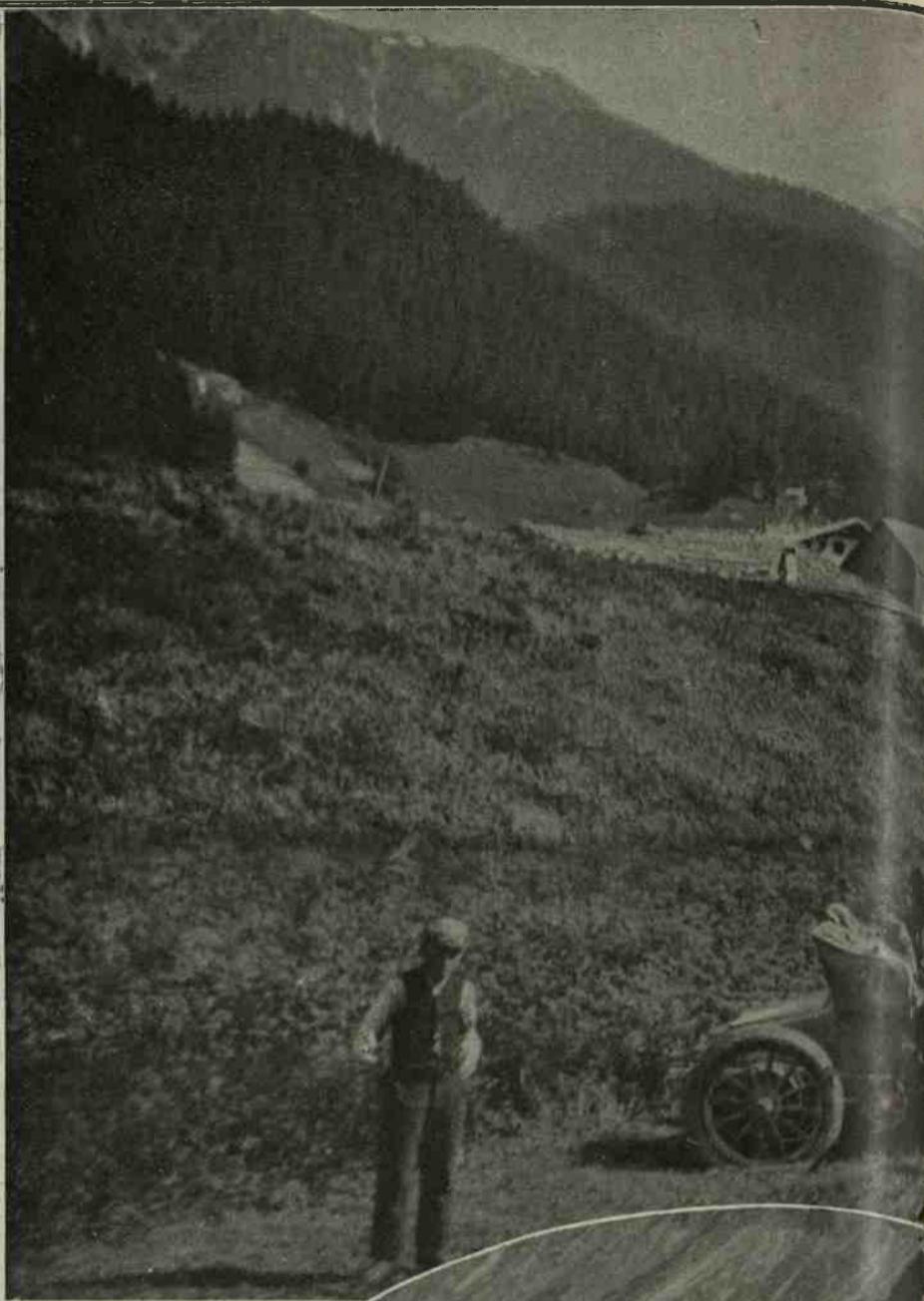
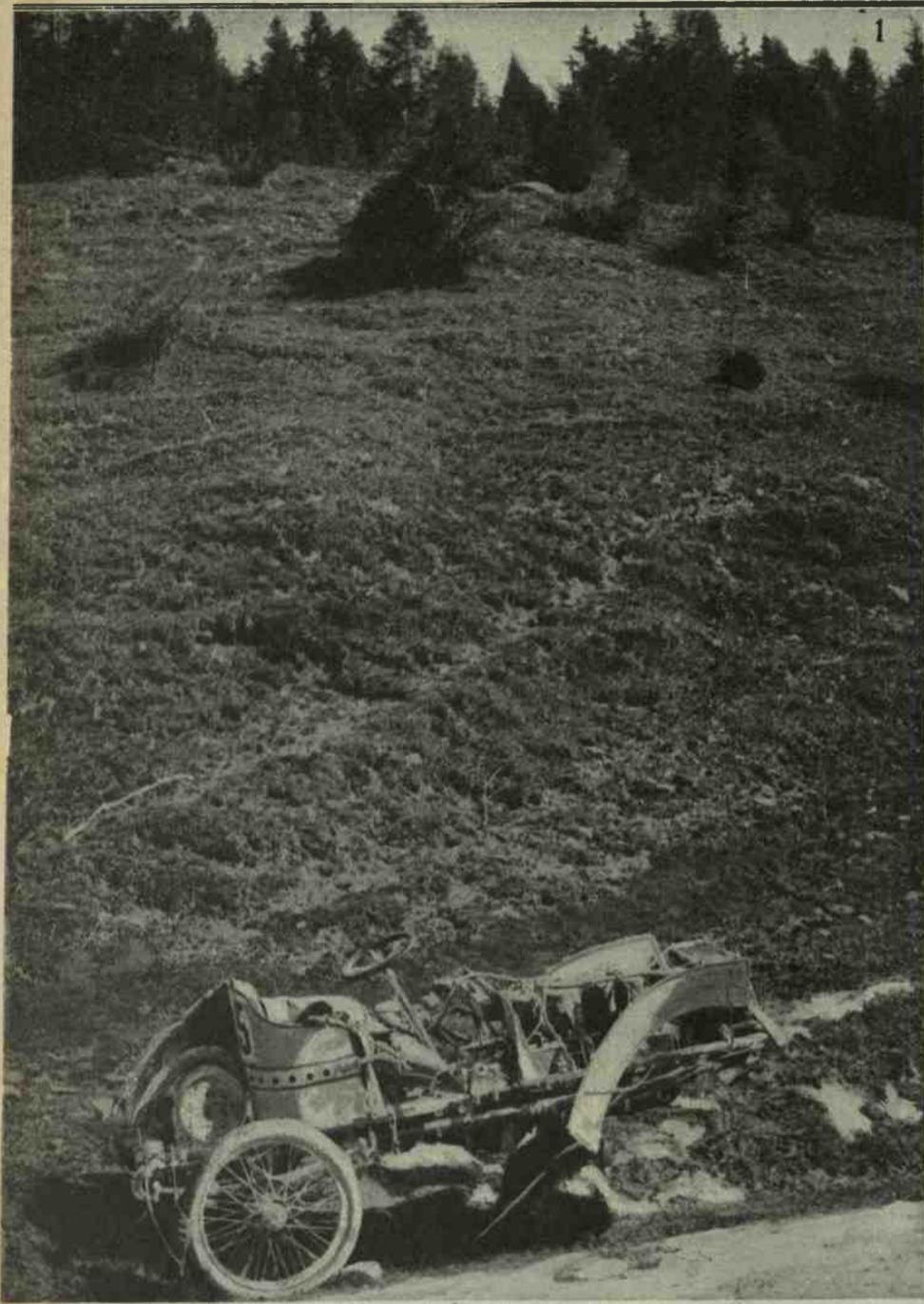
saggio, ritornando a quella notte del nulla, da cui erano partite e a cui erano dirette. Gli astri invece si accendono nel firmamento e vi conservano

Nel confronto tra comete e astri, la Parigi-Vienna appartiene ai secondi, ossia a quegli avvenimenti che non tramontano e che anche dopo

se la *Stampa Sportiva* insiste su questo grande fatto e vi ritorna volentieri sopra, riproducendo oggi alcune grandi illustrazioni che riguardano

Automobilisti! Il FREINOL brevettato e premiato in tutti i paesi. **Unica pasta disgrassante per freni a nastro.** — Forza il freno evitandone gli accidenti. — Un tubo L. 1.20.

Si vende dai principali Negozianti d'Automobili e Cicli. — Concessionari esclusivi per l'Italia: **SOCIETÀ CHIMICA-INDUSTRIALE**, Via Nazionale, 6, Firenze. — Sezione speciale di prodotti primi per chauffage.



Sull' Arlberg

1. — Théry, avendo bruciato i freni, precipita da 100 metri di altezza e miracolosamente si trova intatto, mentre la vettura è in frantumi. — 2. Una panne nella salita della
4. Un'istantanea presa nella discesa mentre la vettura di Testè passava alla velocità di 100 km. all'ora. — 5. Su certi punti la neve

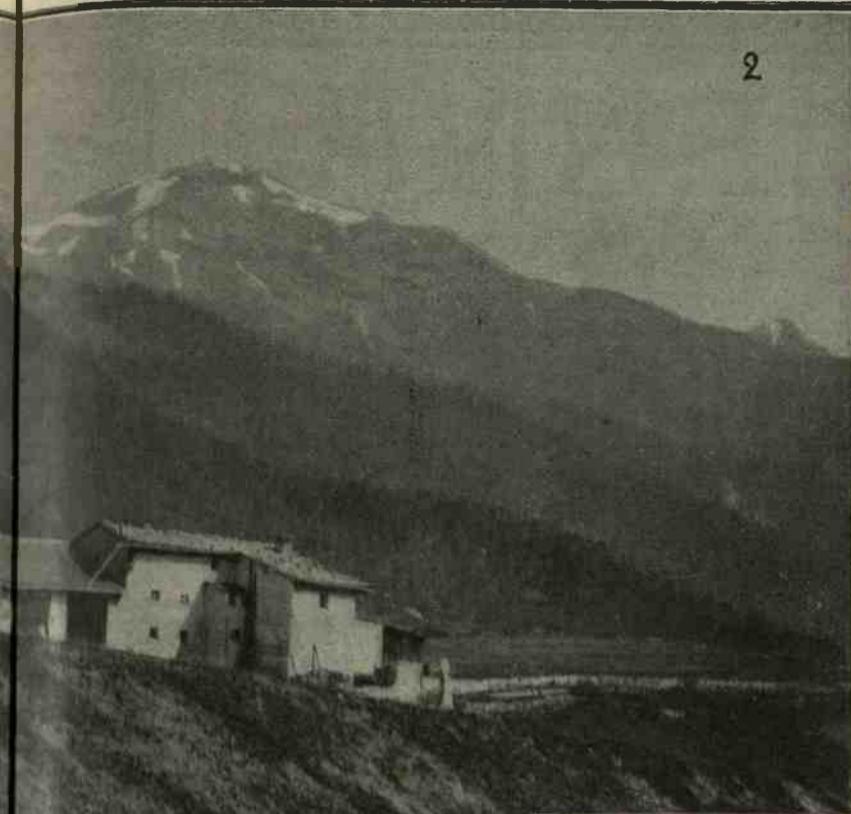
alcuni dei principali personaggi di questo grande fatto e soprattutto rendono completa l'idea della cornice entro cui si è svolta, e delle difficoltà e dei pericoli superati.

I turisti.

All'avanguardia del forte gruppo dei corridori della Parigi-Vienna, era partita con una settimana di anticipo la schiera dei turisti, ossia dei pos-

essori di automobili, che non avendo nessuna velleità di gloria o desiderio di rischio, si proponevano in dieci tappe di rendersi a Vienna, attraversando e ammirando l'incantevole paesaggio. Circa settanta concorrenti raccolse questa schiera che in dieci tappe si rese a Vienna, e fra essi erano sei signore, parecchi giornalisti e un buon numero di *sportmen*, che per la prima volta si davano all'automobilismo.

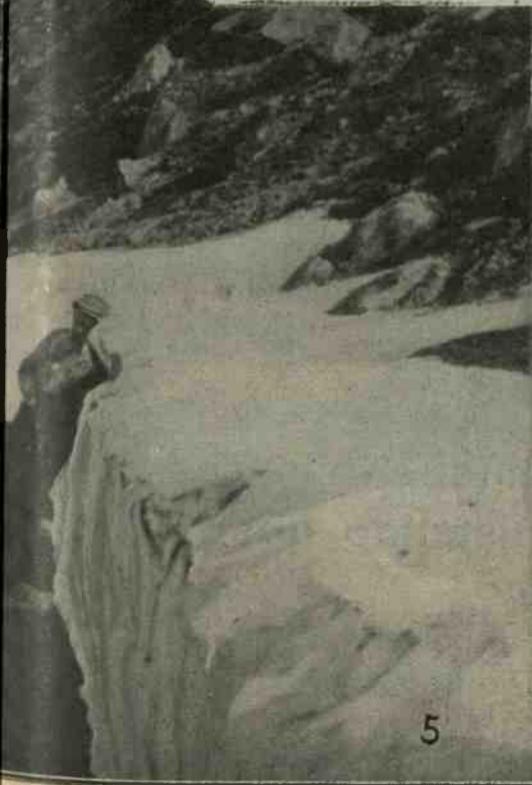
Le colonne dei giornali francesi sportivi e politici furono piene, per parecchie settimane, delle narrazioni di avventure, con cui questi neofiti del *teuff teuff* tentarono richiamare su di loro l'attenzione del pubblico; ma le avventure fortunatamente si ridussero ai soliti incidenti che un *chauffeur* provetto ormai più non menziona, e il pubblico ha prestato loro un'attenzione molto limitata, e soprattutto molto breve, poichè appena la grande



2



3



5



6

(m. 1133).

Arlberg. — 3. Una delle Darracq del gruppo di testa si arresta per una visita alle gomme, e un'altra vettura della stessa marca prende il suo posto all'avanguardia. ombra il terreno e costituisce delle muraglie entro cui camminano le vetture. — 6. Dopo una leggera panne si riprende la discesa.

lotta dei corridori di velocità si iniziò. tutto il suo interesse si volse a questo spettacolo ben più grandioso.

Ad ogni modo merita cenno questa carovana di *sportsmen* volenterosi, di cui oltre 50 giunsero felicemente a Vienna e a cui fu serbata dai soci dell'Automobile-Club austriaco la più festosa e la più cordiale delle accoglienze.

L'Arlberg.

È un gruppo di montagne fra la Baviera e il Tirolo, che si eleva fino a 3133 metri, e in esso corre la strada che da Bregenz porta a Innsbruck. In mezzo a quelle vallate, circondate di vette su cui regna eterna la neve, la strada ora segue il corso dei torrenti che precipitano in basso. ora

costeggia un burrone profondissimo, ora s'affonda in un lago prodotto dal ristagno dell'acqua e tutta ha una pendenza fortissima, insidiata da svolti strettissimi e da mille ostacoli.

Ve li potete immaginare, o miei lettori, i 100 concorrenti della Parigi-Vienna lanciati sulla discesa dell'Arlberg?

Ben a ragione si disse che questo tratto del percorso insegnò la resistenza delle macchine e l'abi-

PARIGI - VIENNA

Vetture pesanti:

COPPA GORDON - BENNET

1° **EDGE** su vettura **Napier** - 640 chilom. in ore 10 e m. 41

Senza il minimo guasto alle gomme

Vetture leggere:

BARBAROUX su vettura leggera **CLÉMENT**

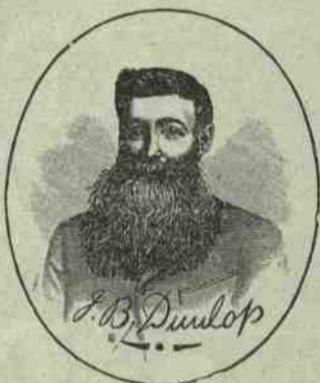
WEIGEL " " "

COMIOT " " "

VOLATUM " " "

SU PNEUMATICI

DUNLOP



Marca di Fabbrica

a gomma nera indeperibile.

I Pneumatici **DUNLOP** a gomma nera indeperibile per *vetture pesanti, vetture leggere, vettureite* vanno acquistando quella popolarità che hanno ormai ottenuto i

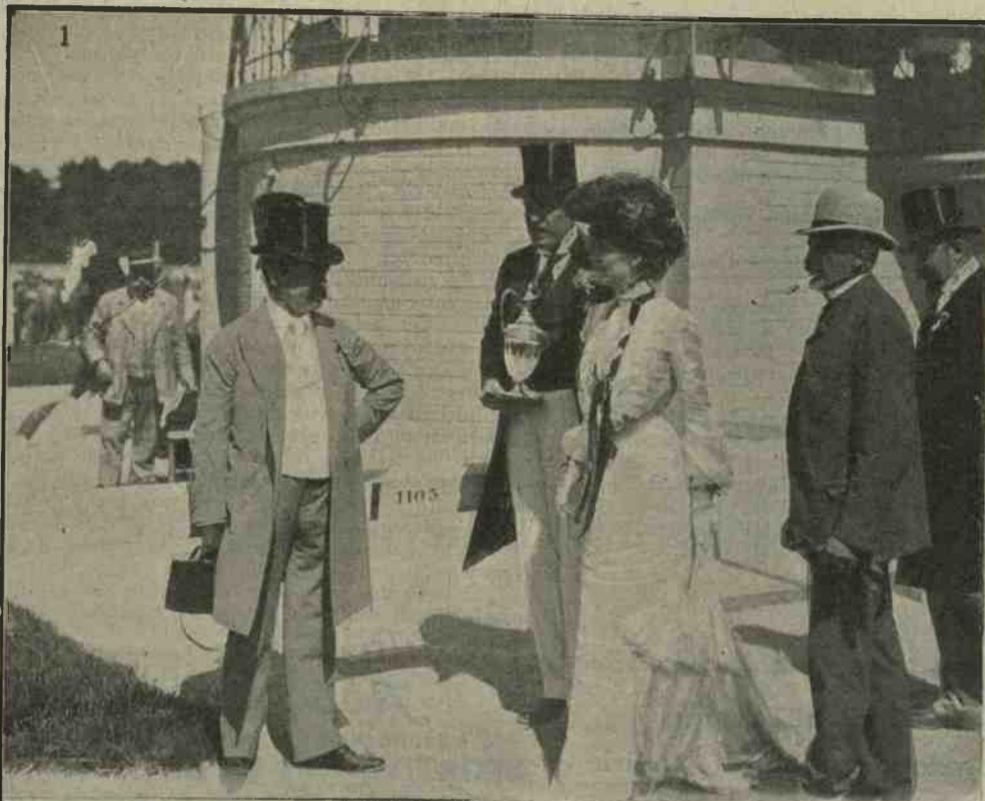
pneumatici per bicicletti

Vincitori di tutte le grandi corse su strada

nel 1902

The Dunlop Pneumatic Tyre C. (Cont.) Ltd

MILANO - Via Fatebenefratelli, 13.



L'arrivo a Vienna.

1. Il presidente dell'Automobil Club d'Austria, accompagnato dalla sua signora, porta al primo arrivato la Coppa d'onore. — 2. Marcel Renault è coperto sotto i fiori e le corone di alloro. — 3. M. Renault ritarda e alla Coppa si è improvvisato un piedestallo. — 4. Il vincitore lascia il Prater acciandosi al Parco. — 5. L'ippodromo del Prater, punto d'arrivo a Vienna. — 6. Baras (uno dei trionfatori della Durracq) scende di vettura dopo una passeggiata di 1393 km.

lità dei chauffeurs poichè, solo i più prudenti, giunsero sani e salvi ad Innsbruck. Fortunatamente le cadute, abbastanza numerose, non ebbero quelle disastrose conseguenze che era lecito attendersi, e le sole vittime furono

le vetture, alcune delle quali dormono ancor oggi in frantumi fra le gole di quelle alte montagne.

Il gran trionfatore della Parigi-Vienna è indubbiamente Marcel Renault, il coraggioso industriale francese, che guida personalmente le sue macchine

nelle prove automobilistiche. In un importante articolo pubblicato sul *Figaro* sulle sue impressioni di viaggio, confessa lealmente che il giorno del suo arrivo a Vienna provò la maggior gioia che finora ebbe in vita sua.

Cicli WANDERER

Unica marca Tedesca premiata col **GRAND PRIX** all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900. - La preferita dai Principi della Casa Imperiale e della Confederazione Germanica.

Rappresentante per l'Italia **EUGENIO PASCHETTA** TORINO Via Pietro Micca, 12.

I Premi.

CLASSE A. — Velocità.

CATEGORIA I — Motocicli.

- 1° Arrivato: Diploma e L. 50.
2° Id. Medaglia d'oro.
3° Id. Medaglia d'argento.

CATEGORIA II. — Vetturelle (sino a kg. 450).

- 1° Arrivato: Diploma e L. 100.
2° Id. Medaglia d'oro, offerta dalla F.I.A.T.
3° Id. Medaglia d'argento.

CATEGORIA III. — Vetture leggere (sino a kg. 700).

- 1° Arrivato: Medaglia d'oro, offerta dal C. A. d'Italia (Torino) e L. 150.
2° Id. Medaglia d'oro offerta da *La Stampa Sportiva* e L. 50.
3° Id. Medaglia d'argento, offerta dal C. A. d'Italia (Torino).
4° Id. Medaglia d'argento.
5° Id. Id.
6° Id. Id.

CATEGORIA IV. — Vetture pesanti (sino a kg. 1000).

- 1° Arrivato: Medaglia d'oro, offerta dall'Unione Automobilistica Veneta e L. 200.
2° Id. Medaglia d'oro offerta dalla *Stampa Sportiva* e L. 50.
3° Id. Medaglia d'argento, offerta dal C. A. d'Italia (Torino).

Premio Straordinario — *Gran Coppa Nazionale*, premio challenge istituito dal periodico *L'Automobile* in concorso coi Clubs italiani e da assegnarsi alla vettura di fabbrica nazionale che avrà compiuto il percorso in minor tempo.

CLASSE B. — Touristi.

CATEGORIA I. — Motocicli.

- 1° Arrivato: Medaglia d'oro.
2° Id. Medaglia d'argento.

CATEGORIA II. — Vetturelle (sino a kg. 600).

- 1° Arrivato: Diploma e Vaso artistico etrusco, offerto dal signor dott. Ruggeri di Pesaro.
2° Id. Medaglia d'argento, offerta dal C. A. d'Italia (Torino).
3° Id. Medaglia d'argento.

CATEGORIA III. — Vetture leggere (da kg. 600 ad 800 due posti occupati).

- 1° Arrivato: Oggetto artistico, offerto da S. A. R. il Duca di Genova.
2° Id. Medaglia d'oro, offerta da *La Stampa Sportiva*.
3° Id. Medaglia d'argento.
4° Id. Id.
5° Id. Id.
6° Id. Id.

CATEGORIA IV. — Vetture grandi (da 800 a 1000 kg. con 2 posti occupati).

- 1° Arrivato: Oggetto artistico di S. A. R. I. la Principessa Laetitia e diploma.
2° Id. Medaglia d'oro, offerta da *La Stampa Sportiva*.
3° Id. Medaglia d'argento.
4° Id. Id.

CATEGORIA V. — Vetture grandi (oltre 1000 kg. con 4 posti occupati).

- 1° Arrivato: Diploma ed oggetto artistico, offerto dal Presidente del C. A. I.
2° Id. Medaglia d'oro.
3° Id. Medaglia d'argento.

Le iscrizioni

si chiuderanno il 25 luglio alle ore 24 e si ricevono presso la redazione del nostro giornale in piazza Solferino, n. 20, accompagnate dalle rispettive quote che rimangono così fissate:

Turisti: 1° categ., L. 5; 2° categ., L. 10; 3° categ., L. 15; 4° e 5° categ., L. 20.
Velocità: 1° categ., L. 10; 2° categ., L. 15; 3° categ., L. 20; 4° categ., L. 30.

Preghiamo coloro che intendono inserirsi di volerlo fare con cortese sollecitudine onde facilitarci il compito dell'organizzazione e della distribuzione dei servizi di vigilanza.

Tra le prime adesioni pervenuteci già abbiamo registrate quella della casa Peugeot, che manderà una delle sue vetture da 40 HP che hanno fatto la corsa Parigi-Vienna, e sarà guidata da un noto *chauffeur* francese.

Registriamo intanto quelle fino ad oggi pervenuteci:

1. Wehrheim — Vettura leggera Darracq
2. » » » » » »
3. » » — Vetturella Darracq
4. Festa — Vettura Peugeot 40 HP
5. » » » » 10 HP
6. Lancia — Vettura 24 HP Fiat (pr. avv. Mosca)
7. Storero » » 12 HP »
8. G. Nervi — Vettura Darracq 12 HP
9. Ceirano M. — Vetturella 8 HP Ceirano
10. » » » » 8 HP »
11. » » — Vetturella leggera 12 HP id.
12. » » » » 10 HP De-Dion
13. C. A. Billia — » » 7 HP Panhard
14. C. de Mirafiori — » » 12 HP Fiat.
15. Rosselli — Motocicletta
16. » » » » » »
17. Marsaglia — 12 HP Fiat
18. Comm. Nasi Alfredo.

Per la premiazione dell'Esposizione

Cielo-Automobilistica di Torino

In questi giorni è comparso sui giornali di Torino un comunicato ufficiale col quale il comitato amministrativo avvertiva gli espositori della mostra cielo-automobilistica che il referto della giuria era nelle mani del comitato, ma che avrebbero potuto prenderne visione solo gli espositori che avevano regolato ogni pendenza coll'amministrazione.

Questa comunicazione naturalmente esclude che a noi giornalisti sia possibile adempiere al compito nostro di rendere pubblico il referto della giuria, ma non è solamente a nome nostro che intendiamo protestare contro questa deliberazione del comitato amministrativo, ma a nome degli espositori la cui pazienza è giunta al colmo e che sono i veri creditori nei rapporti tra Esposizione e comitato.

Pensino un po' i signori componenti il comitato, come essi tennero le promesse con cui accompagnavano l'invito a venire ad esporre a Torino!

Doveva trattarsi d'una grande mostra internazionale da aprirsi in maggio, nella quale gli espositori avrebbero avuto a disposizione una pista per la prova delle vetture, in cui vi sarebbero svolti festeggiamenti, gare, riunioni; insomma una serie di miraggi atti a far sperare lauti affari agli espositori, ai quali in compenso si chiedevano altissimi prezzi per l'occupazione del posto.

E gli espositori vennero (fortunatamente non molti), accettarono gli impegni e attesero invano che i fatti seguissero alle promesse.

Solo ai primi di giugno, quando cioè era già sfumata la prima curiosità, o la maggior attrattiva della mostra, si apriva quasi clandestinamente la mostra cielo-automobilistica.

La promessa pista non solo era sfumata, ma agli automobili veniva negata la circolazione e difficoltà in mille modi l'ingresso alla mostra. Solo dopo minacce e proteste degli espositori si è potuto ottenere (e questo a luglio inoltrato) che la mostra si illuminasse e quindi che fosse aperta

la sera. Solo alla fine di luglio e quindi alla vigilia della chiusura, si inaugura la tanto attesa facciata con 10,000 lampadine a colori. Inoltre il Comitato, che pur ha potuto fare la dolorosa constatazione che i sognati affari per i poveri espositori, sono rimasti più desiderii, inventa dei contratti e manda loro delle salate parcelle per sua percentuale di vendita.

E tutto ciò contrariamente alle condizioni firmate nella scheda di adesione.

Infine, come razzo finale, con un comunicato poco opportuno, rende pubblico che fra gli espositori ve ne sono di quelli che non hanno sistemato i loro conti e si serve del lardo della premiazione per prendere i topolini in gabbia.

Ma tutto questo non ci sembra nè bello, nè decoroso, e affinché non si coinvolgessero altre persone nel giusto biasimo che merita il Comitato amministrativo per il suo modo di procedere, e soprattutto perchè nessuna ombra venisse a oscurare il buon nome che Torino gode nel mondo sportivo, abbiamo creduto doveroso levare una voce di protesta e mettere in chiaro un comunicato, da cui qualcuno potrebbe trarre erronei e dannosi apprezzamenti sul modo di procedere degli espositori.

Lo ripetiamo, fra i due chi vanta dei crediti insoddisfatti, sono essi e non il Comitato.

N. C.

Abbonatevi!

L'abbonamento annuo alla **STAMPA SPORTIVA** costa **L. 5.**

CICLISTI

Se non volete rimanere appiedati, acquistate

LA VITTORIA

rivestimento atto ad impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme pneumatiche perforate da chiodi, vetri, spine, ecc.

LA VITTORIA essendo a base di glicerina non è essiccante e preserva la gomma.

Rivolgersi al sig. Enrico Balbi, Piazza Castello, 18, Torino.

I Fari brevettati ad Acetilite

di Alessandro Barelli di Alberto

Via San Quintino, 33, TORINO

sostituiscono con vantaggio, nell'illuminazione degli automobili, qualunque altro modello nazionale od estero.

Si trovano in vendita presso l'Inventore o presso G. Canavesio, Corso Brescia, 15, Torino.

PEUGEOT

ING. A. TACCONIS

Rappresentante Generale per l'Italia

Vetture 10 e 20 cavalli

Motore verticale avanti 4 cilindri
Velocità media 60 e 80 chilometri ora.

Vetturette 5 e 6½ cav. a 2 e 4 posti

Motore verticale avanti monocilindrico
Velocità media 40 chilometri ora
FR. 3500 E 4800

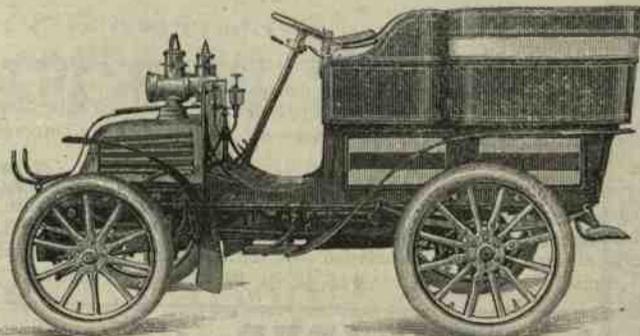
Vetture leggere 8 cavalli

Motore verticale avanti 2 cilindri
Velocità media 50 chilometri ora.

La bontà delle vetture non si conosce dalla velocità su di un miglio o di un chilometro, ma dalla regolarità e sicurezza su lungo percorso.

Una vettura **PEUGEOT** ha compiuto l'intero percorso di 540 chilometri, nella *Corsa Nazionale Ciclistica* in servizio di rifornimento con un forte sopraccarico di 500 chilogr. — senza il minimo incidente.

Nella corsa *Sassi-Superga* la vettura **PEUGEOT** (3° arrivato) era l'unica che fosse completamente guernita e a carico completo.



Gran Garage per Automobili
ROMA - Via Corsi, N. 18.

DITTA CARLO FESTA & C.

ROMA - Via Due Macelli, 59 B - ROMA.

Officina per Riparazioni
Via Corsi, N. 18 - ROMA.

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

UNA CORSA PARIGI-MADRID. — Nel mondo automobilistico parigino si parla già moltissimo di un altro grande avvenimento automobilistico nel 1902. La grande corsa avrebbe effetto sul percorso Parigi-Madrid in settembre. La corsa si limiterebbe alla frontiera spagnuola. Di là a Madrid passeggiata.

Detta corsa è organizzata dai francesi d'accordo col marchese Villalonga, un grande personaggio di Spagna.

IL CIRCUITO DELLE ARDENNE IN AUTOMOBILE. — E' una grandiosa corsa automobilistica, che supererà la Parigi-Vienna e che si deve all'iniziativa dei *chauffeurs* belgi. Il percorso è di circa 504 chilometri, per le vetture di tutte le categorie, e di 168 per i motocicli. Vi hanno già aderito 60 fra automobilisti parigini e stranieri. Le principali Case vi saranno rappresentate coi tipi di carrozze più perfezionate. Gli ingaggi sono divisi in tre categorie: 1^a le grosse vetture da 700 a 1000 kg.; 2^a le vetture leggere da 400 a 700; 3^a le vetture non più di 400. La partenza si effettuerà a Parigi il 31 corrente.

LA VELOCITÀ DEGLI AUTOMOBILI IN AMERICA. — Il Consiglio municipale di Woodstown ha preso la seguente deliberazione riguardo alla velocità dei velocipedi e degli automobili: « La velocità di detti veicoli non dovrà oltrepassare i 12 chilometri all'ora. Ogni infrazione al regolamento verrà punita con una multa da 10 a 100 dollari. In caso di mancato pagamento, sarà convertita in 90 giorni di carcere ».

A BEXHILL si sta organizzando per il 4 agosto prossimo una nuova riunione automobilistica per cura dell'A. C. della Gran Bretagna. Vi saranno le due categorie: velocità e turisti, ma in questa ultima non saranno ammesse le vetture con motore superiore ai 30 HP.

LA SVIZZERA ha iscritto la somma di L. 20 mila nel suo bilancio per acquistare un'automobile destinato al servizio militare.

LA COPPA GORDON-BENNETT è stata ufficialmente assegnata al signor Edge, che guidava una *Napier* di 70 HP, cosicché l'A. C. della Gran Bretagna diviene detentore della Coppa stessa sino all'anno venturo. Nel prossimo anno la gara per questa Coppa dovrebbe aver luogo in Inghilterra, ma si dubita molto che stante le disposizioni della legge inglese ciò possa avvenire.

CICLISMO

HURET VINCE LA BOL D'OR. — Nonostante il caldo, il concorso al Velodromo di Buffalo fu straordinario.

Col ritiro di Bouhours, che, come vi telefonai ieri sera, cadde al 20° km., Huret continuò quasi indisturbato in prima posizione. Egli ha vinto splendidamente la corsa di 24 ore. Ha coperto km. 779, m. 770. Secondo è riuscito Petit Breton, che ha coperto km. 732, m. 900; terzo Fischer, km. 668, m. 700.

IL GRAN PREMIO DI LIPSIA. — Al Velodromo di Lipsia si è disputato il Gran Premio ciclistico della città di Lipsia.

Riuscirono in decisiva. 1. Rutt, 2. Meyers, 3. Buisson, 4. Jenkins.

LA GITA ROMA-SICILIA. — L'ARRIVO DEI CICLISTI A NAPOLI. — Domenica giunsero i ciclisti romani, incontrati al tondo di via Capodimonte dai ciclisti napoletani, fra i quali sei che fanno con i romani la gita di Sicilia. Primo ad arrivare fu il ciclista Goi, di Milano, salutato con vivi applausi. Uno degli ultimi a giungere fu il deputato Brunialti.

Alle ore 17 si formò il corteo, che, preceduto dalle guardie municipali e dai pompieri, dai ciclisti e dai velocipedisti, che recavano gli stemmi di Roma e di

Napoli, procedette trionfalmente per via Toledo, recandosi alla sede del Veloce-Club, ove lo attendeva una grande folla.

Qui fu offerto un rinfresco, presenti le autorità, agli invitati. L'assessore Agresti, quale rappresentante del sindaco, pronunziò un breve ed applaudito discorso.

LA SALITA DEL MONTENERO IN BICICLETTA. —

Il noto corridore Rodolfo Muller, di Livorno, ha fatto in bicicletta l'ascensione del Montenero, che mai fino ad oggi alcuno aveva compiuta, con macchina avente un rapporto di moltiplica di metri 2,20.

Ieri notte egli partì per Bordeaux, per partecipare alla seconda corsa sulla strada Bordeaux-Parigi.

UN MATCH DI UN'ORA A COLOGNA. — Su quella pista si sono incontrati in un *match* di un'ora i due *stayers* Robl e Linton. Il primo riuscì vincitore, coprendo nell'ora chilometri 583 metri 70.

LA QUINTA GARA PER LA COPPA DEL RE. — L'«Unione Velocipedistica Italiana» comunica che la quinta gara, per la Coppa del Re, avrà luogo il giorno 4 settembre prossimo sul percorso Alessandria, Tortona, Voghera, Pavia, Novara.

La gara è riservata ai corridori italiani provvisti di licenza da dilettante, iscritti in Società affiliate all'«Unione Velocipedistica Italiana».

La Coppa, donata dal rimpianto nostro re Umberto I rimarrà in deposito per un anno alla Società il cui corridore vincerà la gara.

Attualmente della Coppa è detentrica

la Società «Forza e Coraggio» di Milano, avendo il suo socio Ghirardelli vinta la quarta gara lo scorso anno.

I premi, oltre la Coppa, consisteranno in ricche e numerose medaglie d'oro e d'argento, ed in un artistico diploma a tutti gli arrivati in tempo massimo.

In occasione dell'arrivo della corsa, grandi feste sportive saranno indette in Novara dal locale Club Velocipedistico.

CICLISTI ITALIANI IN RUSSIA. — I corridori italiani Dei e Cisotti hanno partecipato al *meeting* ciclistico organizzato al Velodromo di Odessa.

Nella corsa *record* del giro di pista giunsero: 1. Outochkine; 2. Maitrot; 3. Cisotti.

Nella corsa internazionale (*scraton*) finale riuscirono: 1. Maitrot; 2. Dei, a mezza lunghezza; Cisotti, per una ruota.

Nella corsa *handicap* finale furono: 1. Dei; 2. Maitrot, per una lunghezza; 3. Cisotti.

IPPICA

LA RIUNIONE DI MORNELLO. — La Società del Lairò ha stabilito di organizzare una quarta giornata di corse al galoppo nell'Ippodromo di Mornello. Le giornate di corse sarebbero quindi le seguenti: 14, 18, 20 e 21 settembre.

LE GRANDI CORSE INGLESII. — La grande prova al galoppo cosiddetta *The Lingfield Park Plate* (75,000 franchi, metri 2000) si è disputata ieri l'altro.

1° *St-Windeline*, 3 anni, da *St-Simon* e *Queen of the Spring*, del colonnello E. W. Baird.

2° *Pekin*, 3 anni, da *St-Simon* e *Lady Yardley*, di sir Tatlon Sykes.

I partenti erano sette.

SCHERMA

GRANDE ACCADEMIA DI SCHERMA IN KARLSBAD. — Splendida riuscì l'accademia di scherma datasi il 4 corrente al Teatro Variété di Karls-



MOTOCICLETTE

PIEPPER

SONO LE MIGLIORI

Motore $1\frac{3}{4}$ HP applicabile a qualunque bicicletta.

Prezzo corrente gratis

Rappresentante Generale: **E. WEHRHEIM**

Via Silvio Pellico, 24 - **TORINO** - 24, Via Silvio Pellico.

Oesterreichisch - Amerikanische
Gummifabrik = Actiengesellschaft
Vienna .XIII. Brettensee.

Fabbricanti di ogni sorta di camere d'aria, fascie Dunlop, coperte pronte tipo Dunlop e tipo Continental, e tutti gli accessori in gomma per Biciclette ed Automobili, nelle più differenti qualità ed a prezzi convenientissimi.

bad. L'organizzazione era opera del maestro del « Herren Fecht-Club » di Praga, sig. Orazio Santelli, col concorso dei suoi allievi e di un Comitato di Karlsbad.

L'accademia era a beneficio della « Croce Bianca », e vi assistette un pubblico numerosissimo e distintissimo.

Dalla loggia di Corte presenziava Sua A. I. l'arciduchessa Isabella d'Austria, ed in altri sette palchi lo scia di Persia con i principi ed un seguito di 25 persone.

La parte artistica fu un nuovo trionfo per la scherma italiana, dato il nome ed il valore dei partecipanti, cioè il cavaliere Italo Santelli di Budapest, maestro Giovanni Franceschini di Vienna, maestro Francesco Tagliabò, maestro Orazio Santelli di Praga e dott. Alberto Minas di Trieste.

Presero parte pure parecchi maestri e dilettanti militari tedeschi, tra i quali i valenti capitano Tenner, della Scuola di scherma di V. Venestiat, il capitano degli usseri Gregurcic, il capitano Sciss ed altri.

I maestri italiani trionfarono e furono applauditissimi.

La scia di Persia era entusiasta e S. A. I. l'arciduchessa ebbe parole di elogio per tutti.

GARA REGGIMENTALE A FOSSANO. — Domenica a Fossano ebbe luogo la gara reggimentale di scherma fra gli ufficiali e sott'ufficiali del 31° fanteria.

Riuscirono premiati: 1° premio (medaglia d'oro), gara di spada e di sciabola, sottotenente Pittoni; 2° premio (medaglia d'argento), gara di spada, tenente

Pecoraro; 2° premio (medaglia d'argento) gara di sciabola, tenente nobile Edoardo Cauda.

Nella gara sott'ufficiali riuscirono premiati: Furiere maggiore Nocchioli Arrigo (medaglia d'oro); furiere Giorgi Giorgio (medaglia d'argento).

YACHTING

LE REGATE DI PEGLI. — Domenica il Club Nautico Genovese tenne una riunione a Pegli.



Alle regate si presentarono 12 yachts.

Nella gara 5 tonn. giunsero: 1. *Demon*, guidato dal proprietario sig. Dall'Orso; 2. *Electa*, guidata dal marchese Reggio; 3. *Eros*, guidato dal sig. Mongiardino. Ecco i tempi impiegati a fare 12 miglia circa: *Demon* impiega ore 2 33' 33"; *Electa*, ore 2 41'; *Eros*, ore 2 45' 06".

Nella gara di 2 tonn. (9km.), giungono: 1. *Sander*, di Centurini, che impiega ore 2 09' 21"; 2. *Endrik*, del march. Palavicino, ore 2 09' 45"; 3. *Luigina*, di B. Fossati, ore 2 14' 10".

Nella gara « Multedo » per una tonn. *Azio V* fa una brillantissima corsa, mantenendosi primo per tutto il percorso

(9 miglia), impiegando ore 2 9' 11"; 2. *Gemma*, ore 2 18' 44"; 3. *Fulgur*, ore 2 31' 26"; 4. *Afrodite*, ore 2 35' 50".

Nella gara d'incoraggiamento arrivano a fare il percorso di 6 miglia: 1. *Miriam*, impiegando ore 1 57' 6"; 2. *Bianca*, ore 1 37' 22"; 3. *Emilia Anna*, ore 1 40' 12"; 4. *Ry*, ore 1 40' 51"; 5. *Febo*, ore 1 48' 36"; *Giovannina*, *Mary*, ecc.

LE PROSSIME REGATE DEL R. JACHTING-CLUB ITALIANO sono così fissate:

Luglio: 20, Cornigliano; 27, Finalmarina.

Agosto: 2, Sturla; 3-10, Portofino; 15, San Pier d'Arena; 17, Cornigliano; 24, Voltri; 31, Stresa.

Settembre: 6-30, Como.

CANOTTAGGIO

LE REGATE D'HENLEY. — Sono ieri incominciate le regate internazionali d'Henley.

Sono state disputate le batterie eliminatorie del Diamond Sculls. Il campione francese Prevel, di Nizza, è stato battuto da E. Therington Smith.

In seguito Beresford ha battuto Johnson, e Titus ha vinto il Scholes.

La finale rimase a Kelly « Balliol College Oxford »; 2. per due lunghezze, Etherington Smith « Leander Club ».

Grand Challenge Cup (otto rematori): 1. Third Trinity, che vinse di una lunghezza il Leander R. C.

Wyfold Challenge Cup (quattro rematori): 1. Burton R. C., che batte facile Kingston R. C.

Ladies Plate (otto rematori): 1. University College Oxford, che vince Eton College di mezza lunghezza.

Stewards Challenge Cup (quattro rematori, senza timoniere): 1. Third Trinity; 2. Leander R. C.

Thames Challenge Cup (otto rematori): 1. Trinity Hall; 2. Royal Schoof of Mines.

Visitors Cup (quattro rematori): 1. Jesus College; 2. Balliol College.

Silver Globets (due rematori, senza timoniere): 1. Third Trinity; 2. London R. C.

Corrispondenza

Vienna. G. Franceschini. Grazie. Pubblichiamo prima sulla *Stampa*, giornale che come sapete tratta diffusamente lo sport precedendo con un larghissimo servizio telegrafico ogni più diffusa rivista sportiva bisettimanale. — Genova. Ciancia. Grazie infinite. Per l'avvenire però si ricordi che le fotografie ci sono indispensabili.

L'automobile - come funziona e come è costruito, dell'ing. ENRICO MARCHESI. — Editori S. Lattes e C., Torino. (Prezzo L. 5).

DITTE RACCOMANDATE

Milano - **Hôtel Suisse**, via Visconti, 15, vicinissimo a Piazza del Duomo. Luce elettrica, bagni. Unico Hôtel in Milano con giardino, rimessa per biciclette, Garage — Benzina — Meccanico.

Alessandria. Albergo Nazionale. Savio Gio. e C., via Milano, 31. - Vicinissimo strada naz. Torino-Milano. Prezzi modici. Garage. Benzina.

BARNETT & SCOTTI

MILANO

Materiale di costruzione ed accessori per Veloeipedi

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER L'ITALIA DELLE RINOMATE SERIE:

“ **CITO** ” dello Cito Fahrradwerke di Colonia. Serie per **BIGILETTE, TANDEMS, FURGONCINI.**

“ **KYNOCH** ” MARCA TRE CARTUCCE della Kynoch Ltd di Birmingham. Fabbrica d'armi e serie per biciclette.

Specialità in camere d'aria **INGLESI**
Deposito delle rinomate coperture **CONTINENTAL.**



I Prodotti di Carni conservate, Conserve alimentari ed Estratti di carne della

DITTA S. GRABINSKI e C. BOLOGNA

sono assolutamente indispensabili ad ogni Tourista, Ciclista, Automobilista, Alpinista, ecc.

Ultima creazione della Ditta:

Brodo Grabinski in boules

LISTINO GRATIS A RICHIESTA.

E. M. Bowdens Patents Syndicate Limited

Brevettato in Francia (S. G. D. G.) e all'estero



In vendita ovunque

La più alta ricompensa al Concorso del Touring-Club di Francia

Trasmissione flessibile

Applicazione istantanea a qualunque bicicletta.

Le Bicyclette

Naumann
sono le migliori!

Riparazioni - Cambi - Noleggi - Ingrosso - Dettaglio

Agente Esclusivo

CHELFI EMMO
Piazza Statuto, 13
Via Cernaia, 27
TORINO

MACCHINE A CUCIRE

AUTOMOBILI

Le Bicyclette

BIANCHI

sono le migliori in commercio

Domandare Cataloghi e prezzi alla Fabbrica

EDOARDO BIANCHI - MILANO

Fornitore della Real Casa



CORSA PARIGI-VIENNA

Su **5** vetture pesanti *Panhard Levassor* munite di Pneumatici

CONTINENTAL

a bande strette

4 sono arrivate a Vienna, di cui 2 fra le 4 prime arrivate.

☛ Su **5** vetture leggere *Gobron-Brillié*, **4** sono arrivate a Vienna

CON PNEUMATICI

CONTINENTAL

☛ Una vettura *De Diétrich* munita di

CONTINENTAL

è arrivata a Vienna ☛

☛ Una vettura leggera *Peugeot* munita di

CONTINENTAL

è arrivata a Vienna ☛

CONTINENTAL CAOUTCHOUC & GUTTAPERCHA C. - HANNOVER

Rappresentante con Deposito per l'Italia: CESARE CURJEL - Foro Bonaparte, 52 - MILANO.

PARIGI - Rue Brunel, 18.

LONDRA, 64/65, Holborn Viaduct.

I RECENTI RECORDS DELLA F.I.A.T.

Una vettura F. I. A. T. - 12 HP - Mod. 1902

guidata dal cav. G. Agnelli, copriwa

2141 CHILOMETRI

in 57 ore di marcia

sul percorso: Torino, Genova, Pisa, Roma, Napoli,
Sorrento, Napoli, Pescara, Fori, Torino

SENZA ALCUN INCIDENTE

Una vettura F. I. A. T. - 12 HP. - Mod. 1902

guidata dal sig. Vincenzo Marsaglia, andava

da Torino a Roma (per Bologna) 831 Kilom.

in un giorno di marcia consecutiva

SENZA ALCUN INCIDENTE

nonostante il tempo cattivo e la strada pessima

Chiedere il Catalogo illustrato alla

FABBRICA ITALIANA DI AUTOMOBILI - SOCIETÀ ANONIMA

TORINO - Corso Dante, 35-37 - TORINO